

*COMPETENZE FISSATE DALLA NORMATIVA: LINGUA* 1 Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua latina nelle loro articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi  
 2 Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un uso dell'italiano più maturo e consapevole  
 3 Capacità di praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio

**CULTURA**

1 Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana come valore fondante della tradizione europea  
 2 Capacità di cogliere, attraverso la lettura dei testi in lingua e in traduzione, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, istituzionali ed economici.

<i>ABILITA' DA SVILUPPARE</i>	<i>CONOSCENZE/CONTENUTI ESSENZIALI</i>	<i>MODALITÀ DI RILEVAZIONE/ VERIFICA (INDICATIVE)</i>	<i>METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO (INDICATIVI)</i>
		Un minimo di tre prove nel primo periodo e di quattro nel secondo, di cui almeno una scritta e una orale riferibili alle seguenti tipologie: a) Per verificare le primissime nozioni grammaticali e logiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizi di analisi e riconoscimento di semplici forme nominali</li> <li>• esercizi di trasformazione dal singolare al plurale e viceversa</li> <li>• riconoscimento di voci verbali con passaggio dall'attivo al passivo e viceversa</li> </ul>	

## I ANNO

### FONETICA

- nozioni elementari

### FLESSIONE NOMINALE

- le cinque declinazioni

- aggettivi della I e della II classe;

funzione attributiva e predicativa

- pronomi

### FLESSIONE VERBALE

- diatesi attiva e passiva di tutti i

tempi dei modi indicativo, imperativo, participio.

- verbo sum

### FUNZIONI DEI CASI LATINI

b) Per addestrare al corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche e delle norme che ne regolano

l'applicazione:

- esercizi di lettura di frasi intese come unità minime di senso compiuto

c) Per verificare le competenze logico-grammaticali in itinere:

- correzione guidata degli esercizi domestici

- esercizi a prima vista di ripasso

- domande sulle regole

grammaticali

- esercizi di completamento, di sostituzione e a risposta obbligata

- testi latini da tradurre

- esercizi di comprensione contenutistica e/o grammaticale dei suddetti testi

d) Per verificare l'acquisizione mnemonica dei vocaboli più comuni della lingua latina:

- esercizi di traduzione immediata di termini dal latino all'italiano e viceversa

- traduzioni estemporanee in relazione al programma svolto

### LATINO SCRITTO

1 L'alunno non svolge la traduzione assegnata o traduce commettendo errori morfologici

- 1 Saper leggere il testo latino in modo scorrevole
- 2 Conoscere gli elementi fondamentali della morfo-sintassi e il lessico di base necessari all'analisi, alla comprensione e alla traduzione del testo latino
- 3 Saper operare confronti con la lingua italiana anche nel suo divenire storico
- 4 Saper interpretare il testo latino

- predicativo del soggetto e dell'oggetto; dativo di possesso; dativo di vantaggio e svantaggio; espansioni di luogo e tempo con relative particolarità; i principali complementi

#### PROPOSIZIONI

- causali, temporali e relative all'indicativo  
 - ablativo assoluto, participio congiunto, perifrastica attiva

#### II ANNO

##### FLESSIONE NOMINALE

- gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio;  
 - completamento dello studio dei pronomi  
 - i numerali 10

##### FLESSIONE VERBALE

- diatesi attiva e passiva di tutti i tempi dei modi congiuntivo, infinito, gerundio, gerundivo e supino.

- verbi deponenti e semideponenti  
 - verbi anomali e difettivi

##### PROPOSIZIONI E SINTASSI DELLE FORME NOMINALI

- finali, complete, consecutive, cum narrativo, infinite, interrogative dirette e indirette, relative proprie e improprie, concessive

Commentando questi morfologici, sintattici e lessicali tali da stravolgere il significato del testo  
 2 L'alunno traduce solo parzialmente il testo, compromettendone gravemente il significato con errori lessicali e morfosintattici

3 L'alunno non ha compreso il testo, non avendo riconosciuto buona parte degli elementi morfosintattici e lessicali.

La traduzione evidenzia errori e incongruenze che riflettono la mancanza di coesione logica 11

4 L'alunno traduce in maniera approssimativa il testo, incorrendo in alcuni errori che evidenziano incertezza

nell'applicazione delle conoscenze grammaticali e nell'utilizzo di un lessico di base corretto

5 L'alunno traduce il testo comprendendone il senso globale.

Ne ha riconosciuto i principali elementi sintattici e morfologici e ha utilizzato un lessico corretto, anche se elementare

6 L'alunno dimostra di avere compreso il testo, nonostante alcune incertezze e qualche occasionale errore. La traduzione si presenta lineare sul piano lessicale e su quello

La comprensione del testo latino e conseguentemente l'individuazione della norma linguistica muove dal latino, attraverso una riflessione sulla lingua.

L'addestramento al corretto riconoscimento delle strutture morfosintattiche è condotto attraverso esercizi (di completamento, trasferimento, sostituzione, riconoscimento ecc.) propedeutici alla traduzione vera e propria.

Durante la traduzione, che viene comunque proposta da subito, va

inserendolo nel contesto storico-culturale in cui è stato prodotto

- uso di gerundio, gerundivo e supino, perifrastica passiva  
**SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO:**

- strutture essenziali presentate in parallelo alla morfologia

**LETTURA E ANALISI DEI TESTI**

- La scelta dei brani originali della cultura latina oggetto di lettura, traduzione e analisi è in relazione allo sviluppo delle conoscenze acquisite e si riferisce a tematiche riguardanti la civiltà, la società, la storia e le istituzioni romane.

**METODI**

La comprensione del testo latino e conseguentemente l'individuazione della norma linguistica muove dal latino, attraverso una riflessione sulla lingua.

L'addestramento al corretto riconoscimento delle strutture morfosintattiche è condotto attraverso esercizi (di completamento, trasferimento, sostituzione, riconoscimento ecc.) propedeutici alla traduzione vera e propria.

Durante la traduzione, che viene comunque proposta da subito, va affinata la percezione delle

piano lessicale e su quello morfosintattico

7 L'alunno dimostra sicura comprensione del testo, lo traduce con adeguata proprietà lessicale rispettandone

l'articolazione logica

8 L'alunno traduce il testo in forma italiana elaborata, operando intelligenti scelte lessicali. Gli elementi sintattici e

morfologici sono pienamente colti con analisi logica rigorosa

9 Rispetto al livello precedente, la forma italiana è elegante e le scelte lessicali raffinate

**LATINO ORALE**

1 L'alunno ha dichiarato la propria impreparazione o l'insegnante l'ha accertata

2 L'alunno non conosce le nozioni e gli elementi della lingua né il lessico di base e non riesce a orientarsi, neanche se guidato dall'insegnante, nella traduzione di un testo

3 L'alunno riconosce poche costrutti morfosintattici, ha una conoscenza lessicale molto limitata e si orienta a fatica, anche se guidato dall'insegnante, nella traduzione di un testo già affrontato.

4 L'alunno ha una conoscenza

affinata la percezione delle etimologie e della contiguità semantica tra italiano e latino; complementare ad essa è l'addestramento all'uso corretto e articolato del dizionario.

etimologie e della contiguità semantica tra italiano e latino; complementare ad essa è l'addestramento all'uso corretto e articolato del dizionario.

molto superficiali dei più importanti costrutti, che non sempre riconduce alle regole generali, e traduce il testo in modo approssimativo

5 L'alunno riconosce i principali elementi morfosintattici, risalendo alle regole generali, e dimostra una comprensione

globale del testo, che traduce con un lessico corretto ma povero

6 L'alunno riconosce i costrutti morfosintattici e fa puntuali riferimenti alle regole generali, traducendo i testi con

discreta padronanza lessicale

7 L'alunno traduce con sicura padronanza lessicale e grammaticale e, sotto la guida dell'insegnante, è in grado di effettuare traduzioni estemporanee in cui è rispettata l'articolazione logica

8 L'alunno traduce cogliendo pienamente i costrutti morfosintattici e operando scelte lessicali coerenti. Effettua autonomamente esercizi estemporanei di traduzione e, ove possibile, collegamenti interdisciplinari

9 L'alunno traduce cogliendo pienamente i costrutti morfosintattici e operando scelte

		lessicali eleganti. Effettua autonomamente esercizi estemporanei di traduzione, dando rilievo anche alle derivazione tra lingua madre e lingua riflessa e operando collegamenti interdisciplinari pertinenti	